



Ieri ● minima 6°  
● massima 12°  
Oggi Il sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 17.14

# ROMA

La redazione è in via del Taunni 19 - 00185  
telefono 40 49 01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1

## Nucleare A Montalto nuovi blocchi?

Il movimento antinucleare è pronto. Se il prossimo 31 gennaio il governo decidesse la prosecuzione dei lavori nelle centrali nucleari attualmente in costruzione o decisesse un argomento una risposta interlocutoria la risposta sarebbe il blocco a tempo indeterminato del cantiere della centrale di Montalto di Castro. Il 6 febbraio in questo caso si dovrebbe avere una manifestazione in cui si dovrebbe dal ministero dell'Industria.

## Il Pci per i mondiali propone strutture mobili che non danneggino aree verdi o vincolate

Piero Salvagni - aspetti differenti che la Rai cerca invece di sovrapporre. L'area di Tor di Quinto chiesse ne dica la Rai è sottoposta a più di un vincolo e a una variante del Comune che risale al 29 novembre del '83 e che riguarda il parco di Vejo e un decreto del ministero dei Beni culturali e ambientali del 24 febbraio '86 che dichiara la zona «di notevole interesse pubblico».

**STEFANO DI MICHELE**

La minaccia di far saltare la finale dei mondiali del '90 da parte della Rai se non viene approvato il centro di telecomunicazioni a Tor di Quinto è un ricatto inaccettabile. Ci sono altre soluzioni, proteste e polemiche si moltiplicano contro la pretesa dell'azienda di viale Mazzini di costruire, entro venti mesi, una colossale struttura di 200 mila metri cubi su una parte del terreno previsto per il parco di Vejo vicino Ponte Milvio. Ieri è sceso in campo il Pci. Piero Salvagni, vicepresidente della commissione per «Roma Capitale» Sandro Del Fattore della segreteria della federazione comunista e il presidente della XX circoscrizione Giuliano Baiocchi hanno spiegato le ragioni dell'opposizione e proposto una serie di alternative.

## Il progetto di viale Mazzini prevede invece la costruzione di 200 mila metri cubi su una zona protetta del Tevere

Il polo radiotelevisivo adesso sparpagliato tra la zona nord della capitale e il centro storico. Obiettivo una struttura di un milione di metri cubi una vera e propria cittadina al posto del parco vicino allo svincolo della via Olimpica in barba ad ogni discussione su «Roma Capitale» e sullo Sdo il Sistema di direzione orientale che prevede lo spostamento alla periferia est della città ministeriali e strutture di enti pubblici. «Se questo è l'obiettivo della Rai e può essere un obiettivo legittimo», dice ancora Salvagni, «ci sono alternative molto più credibili del polo di Ponte Milvio come quella nel polo di Pietralata, ad esempio». Qui al centro dell'area dello Sdo c'è la possibilità di ben un milione e centomila metri cubi di direzionalità. La zona inoltre nel giro di pochi anni sarà eccezionalmente servita dal punto di vista delle vie di comunicazione. La stazione Tiburtina ad appena un chilometro di distanza nel progetto delle ferrovie dovrebbe ricevere al posto di Termini i treni ad alta velocità. La nuova linea della metropolitana «B» e la tangenziale est un prolungamento dell'Olimpica fino a viale Cassinese. Inoltre il vicino corso l'anello ferroviario. «Sono queste le scelte strutturali che noi proponiamo in commissione urbanistica quando il progetto arriverà in esame», conclude Salvagni. Opposizione totale comunque ad ogni ipotesi di costruzione sulle rive del Tevere. «Qui si rischia di ripetere cose già avvenute in questa città», avverte Sandro Del Fattore, «come gli scempi in occasione delle Olimpiadi del '60 il ricorso all'articolo 81 poi è in palese contraddizione con altre leggi dello Stato». Nei prossimi giorni si terrà anche un consiglio straordinario della XX circoscrizione che già varie volte all'unanimità si è pronunciata per la difesa di quella zona. «La nostra impressione è che pezzo dopo pezzo si voglia distruggere quella parte della città», è il commento di Giuliano Baiocchi, presidente della circoscrizione. Già sempre con il ricorso all'articolo 81 la Sdp ha riempito di cemento l'area dell'Inviolatella sempre nel parco di Vejo. Le forze armate per conto loro hanno contribuito prendendosi due terzi della piana di Tor di Quinto la parte più bella ricca di reperti archeologici ed attraversata dall'antica Cassia. «Lo ripetiamo questo della Rai è un ricatto. Sapevamo da anni che i mondiali si sarebbero svolti a Roma ed ora non può invocare nessuna urgenza», sottolinea ancora Del Fattore. I deputati comunisti presenteranno nei prossimi giorni un'interrogazione al ministro per sapere come sul intero vicinato intende regolarsi il governo.

## «Centro Rai senza cemento»

«Per i mondiali del '90 niente centro di telecomunicazione sulle rive del Tevere, ma una struttura mobile che può essere smontata subito dopo». Sale di tono la polemica sul megaprogetto della Rai per i prossimi campionati 200 mila metri cubi su un terreno vincolato ad un progetto di parco e dalla legge Galasso. Il Pci annuncia una decisa opposizione e presenta delle proposte alternative.

## La chiusura «lunga» del centro Strade semivuote a disposizione dei pedoni



Traffico scarso quasi da giornata festiva. Ieri mattina per le vie del centro di Roma la prima giornata di applicazione di alcune restrizioni del trasporto privato è scivolata via senza problemi. Tra le disposizioni approvate tre giorni fa dalla giunta capitolina incalzata dalle inchieste della magistratura ieri si è inaugurata la chiusura «lunga» del centro durante la mattinata. Stop alle auto private non autorizzate, dunque, tra le 7 e le 11 anziché fino alle 10.30 come previsto dalla disciplina precedente.



Lancò il bilancio dei vigili urbani in genere simile ad un bollettino di guerra. «Poche le auto in circolazione in centro inferiori alla media», traffico scorrevole. C'è però da considerare che di solito sabato mattina il traffico in centro è assai inferiore a quello dei normali giorni feriali. Più «normale» la circolazione in periferia sulle consolari e sul Raccordo anulare secondo la definizione dei vigili «intensa ma scorrevole».

## Pignorati I libici non pagano: condannati

Gheddafi finisce sotto sequestro. La magistratura ha ordinato infatti dietro istanza di una società creditrice di sequestro giudiziario di tutte le strutture e gli arredi compresi i ritratti del leader libico dell'«Ente per la pubblicità della distribuzione e la stampa dei testi della Repubblica araba socialista libica». Ente che si occupa fra l'altro della distribuzione del «Libro Verde» del colonnello Gheddafi.

## Arrestati Avevano droga e oro rubato

Nel loro appartamento avevano mezzo chilo d'oro un po' di droga e tanti libri tutti nuovi e rubati. Sono stati arrestati in tre dalla polizia di Primavalle.

## Si mangia come «Dio comanda»

Se volete mangiare Casher, per curiosità o per motivi religiosi, non avete molto da scegliere. C'è un unico ristorante a Roma, in via del portico d'Ottavia, e si chiama «Meeting Meal». Ma non fatevi ingannare dal nome e dall'aspetto da fast food. Facendo un po' d'attenzione potrete mangiare autentiche specialità della cucina giudaico-romanesca cucinate secondo i più rigorosi dettami della religione ebraica.

## Mater Dei Ritornano i 23 malati evacuati

Torneranno presto alla Mater Dei la lussuosa clinica privata dei Panoli. I malati che altro ieri hanno dovuto tra i soccorsi in altre due cliniche dopo il violento incendio che ha distrutto il primo piano dell'edificio.

## Denuncia «Impossibile studiare le lingue»

Studenti di lingue in agitazione al Magistero. Anche quest'anno come da troppi anni ormai accade i contratti dei lettori non vengono rinnovati per tempo per cui le lezioni iniziano «puntualmente» a gennaio inoltrato.

## Porte chiuse alla centrale per il latte in arrivo

«Bevete più latte», ammiccava Antonia in un film di Fellini. Ma da domani solo a lunga conservazione. L'assemblea dei lavoratori della centrale ha deciso di bloccare il latte in arrivo per protestare contro la gestione dell'azienda. «Siamo in crisi», dicono Cgil, Cisl e Uil - non per ragioni di mercato ma perché si vuole arrivare alla privatizzazione della produzione e della distribuzione del latte a Roma e nel Lazio.

## Poliziotto ucciso nella notte sull'Appia

Un giovane agente di polizia, Angelo Grasso di 23 anni è rimasto ucciso ieri sera nel tentativo di reagire ad una rapina. Il giovane si trovava a bordo della propria auto in compagnia della fidanzata in una zona appartata dell'Appia antica, nei pressi del Grande raccordo anulare. Uno sconosciuto, si è avvicinato con la pistola in pugno per aggredirlo. L'agente ha messo mano alla pistola di ordinanza per difendersi e per impedire che lo sconosciuto potesse far del male alla ragazza. Il rapinatore non gli ha dato il tempo di reagire ed ha fatto fuoco colpendolo mortalmente.

## «Forbici d'oro» sfida per sarti Doc

Guerra a colpi di forbici per stabilire chi è il miglior sarto italiano. Dopo durissime selezioni sono rimasti in venti a contendersi il titolo messo in palio dall'Accademia nazionale dei sartori. L'ultima battaglia si combatte il 23, 24 e 25 febbraio nei saloni della Camera di Commercio di Roma. Il concorso ha cadenza biennale e serve a valorizzare i talenti emergenti della sartoria italiana.

## Campi sosta: cittadini e nomadi in Campidoglio

Qualcosa si muove dopo la manifestazione di venerdì a Tor Bella Monaca quando i nomadi e gli abitanti della zona hanno chiesto soluzioni per i campi sosta per il verde la sanità, i trasporti. Gli assessori Tortosa e Antoniazzi incontrano il comitato che ha organizzato la protesta (Pci, Verdi, Lista di Lotta, Opera Nomadi). Lo scopo è la ricerca di una soluzione complessiva, l'abbandono della tattica del «caso per caso» seguita finora dalla giunta.

## Fiaccolata contro droga e prostituzione

«Dopo le 19 c'è il coprifuoco». Gli abitanti del Villaggio Olimpico hanno organizzato una fiaccolata per protestare contro lo stato di degrado della zona diventata centro della prostituzione maschile e femminile e dello spaccio di droga.

## Pochi amici per i funerali di «Mister Ok»

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Nicola di Bari ad Ostia i funerali di «Mister Ok» il belga Rick De Sotay morto mercoledì scorso. Per moltissimi anni fino al 1972 aveva festeggiato l'anno nuovo tuffandosi nel Tevere da ponte Cavour con il cilindro in testa. Alla cerimonia hanno partecipato pochissime persone tra le quali alcuni parenti venuti dal Belgio.

## Protestano i lavoratori dei centri di formazione

Sono precari da otto anni e non ne possono più i lavoratori dei centri di formazione professionale sono in stato di agitazione. Stano per ottenere il riconoscimento della qualifica di pubblici dipendenti. Un accordo del 1980 trasferriva i centri dalla Regione ai Comuni ma fino ad oggi non se ne è fatto nulla. Il risultato è che i dipendenti non sanno chi è il loro datore di lavoro visto che sia i Comuni che la Regione si chiamano fuori.

## Poliziotto ucciso nella notte sull'Appia

Un giovane agente di polizia, Angelo Grasso di 23 anni è rimasto ucciso ieri sera nel tentativo di reagire ad una rapina. Il giovane si trovava a bordo della propria auto in compagnia della fidanzata in una zona appartata dell'Appia antica, nei pressi del Grande raccordo anulare. Uno sconosciuto, si è avvicinato con la pistola in pugno per aggredirlo. L'agente ha messo mano alla pistola di ordinanza per difendersi e per impedire che lo sconosciuto potesse far del male alla ragazza. Il rapinatore non gli ha dato il tempo di reagire ed ha fatto fuoco colpendolo mortalmente.

## «Forbici d'oro» sfida per sarti Doc

Guerra a colpi di forbici per stabilire chi è il miglior sarto italiano. Dopo durissime selezioni sono rimasti in venti a contendersi il titolo messo in palio dall'Accademia nazionale dei sartori. L'ultima battaglia si combatte il 23, 24 e 25 febbraio nei saloni della Camera di Commercio di Roma. Il concorso ha cadenza biennale e serve a valorizzare i talenti emergenti della sartoria italiana.

## Campi sosta: cittadini e nomadi in Campidoglio

Qualcosa si muove dopo la manifestazione di venerdì a Tor Bella Monaca quando i nomadi e gli abitanti della zona hanno chiesto soluzioni per i campi sosta per il verde la sanità, i trasporti. Gli assessori Tortosa e Antoniazzi incontrano il comitato che ha organizzato la protesta (Pci, Verdi, Lista di Lotta, Opera Nomadi). Lo scopo è la ricerca di una soluzione complessiva, l'abbandono della tattica del «caso per caso» seguita finora dalla giunta.

## Fiaccolata contro droga e prostituzione

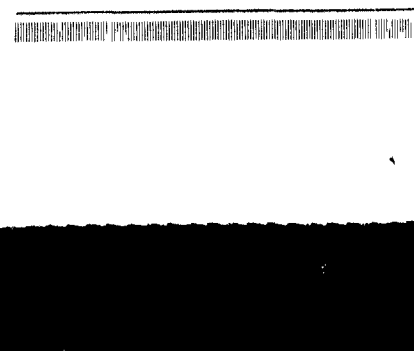
«Dopo le 19 c'è il coprifuoco». Gli abitanti del Villaggio Olimpico hanno organizzato una fiaccolata per protestare contro lo stato di degrado della zona diventata centro della prostituzione maschile e femminile e dello spaccio di droga.

## Pochi amici per i funerali di «Mister Ok»

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Nicola di Bari ad Ostia i funerali di «Mister Ok» il belga Rick De Sotay morto mercoledì scorso. Per moltissimi anni fino al 1972 aveva festeggiato l'anno nuovo tuffandosi nel Tevere da ponte Cavour con il cilindro in testa. Alla cerimonia hanno partecipato pochissime persone tra le quali alcuni parenti venuti dal Belgio.

## Protestano i lavoratori dei centri di formazione

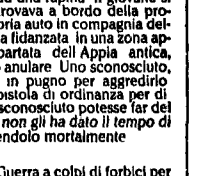
Sono precari da otto anni e non ne possono più i lavoratori dei centri di formazione professionale sono in stato di agitazione. Stano per ottenere il riconoscimento della qualifica di pubblici dipendenti. Un accordo del 1980 trasferriva i centri dalla Regione ai Comuni ma fino ad oggi non se ne è fatto nulla. Il risultato è che i dipendenti non sanno chi è il loro datore di lavoro visto che sia i Comuni che la Regione si chiamano fuori.



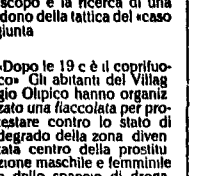
Ingresso del fast food Casher



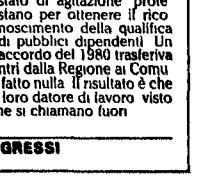
Poliziotto ucciso nella notte sull'Appia



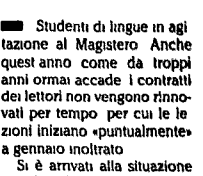
«Forbici d'oro» sfida per sarti Doc



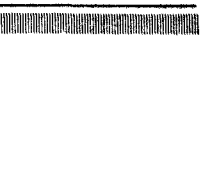
Campi sosta: cittadini e nomadi in Campidoglio



Fiaccolata contro droga e prostituzione



Pochi amici per i funerali di «Mister Ok»



Protestano i lavoratori dei centri di formazione